

Comunicato Stampa

## Giornata Internazionale della Consapevolezza sull'Autismo

2 Aprile 2021 al Policlinico Tor Vergata

Al Policlinico Tor Vergata una riflessione sulla giornata internazionale della consapevolezza sull'autismo.

*Hanno partecipato la Ministra per le Disabilità Erika Stefani ed l'Assessore alla Sanità della Regione Lazio, Alessio D'Amato. Ad accoglierli il Direttore Generale Giuseppe Quintavalle ed il Rettore Orazio Schillaci.*

**"E' un'occasione per fare un punto sul primo mese di vaccinazione anticovid a persone autistiche e i loro caregiver, considerato che il Policlinico di Tor Vergata è stato l'apripista in Italia a somministrare il vaccino alla categoria dei "fragilissimi" neurodiversi e alle persone che in famiglia si occupano di loro; per tale emergenza è stato messo a punto un particolare protocollo che tenesse conto delle loro esigenze" commenta il Direttore Generale Giuseppe Quintavalle.**

**La Ministra per le Disabilità Erika Stefani dichiara** "Sono felice oggi di essere qui in questo Policlinico romano. L'autismo non è una ricorrenza né una giornata, è una consapevolezza e un impegno, che coinvolge tutti e che deve andare oltre l'oggi, per costituire una rete, per fare inclusione, per garantire continuità nel sostegno alle famiglie – non solo fino alla maggiore età –, per non lasciare solo nessuno. Noi faremo la nostra parte, innanzitutto prevedendo risorse specifiche per finanziare progetti di qualità. L'esperienza di chi ben opera, con risultati positivi ed evidenti, deve essere scuola, prassi consolidata, modello di riferimento e standard per garantire qualità di servizi e di risposte in tutto il Paese".

**L'Assessore alla Sanità della Regione Lazio Alessio D'Amato aggiunge** "Oggi in occasione della Giornata Mondiale sull'Autismo siamo al Policlinico di Tor Vergata dove sono in corso le vaccinazioni, per noi è un impegno molto importante ed un segnale di attenzione. Mattiamo in sicurezza i più fragili e i loro caregiver/genitori".

**Il gruppo Autismo Tor Vergata della U.O.S.D. di Neuropsichiatria Infantile del Policlinico Universitario di Tor Vergata, diretta dal Prof. Luigi Mazzone ha presentato il suo lavoro recentemente pubblicato sulla rivista internazionale Children, volto a valutare gli effetti del lockdown conseguente alla pandemia COVID-19 sul profilo comportamentale e adattivo di bambini con autismo.**

Bambini e ragazzi con autismo e le loro famiglie, hanno dovuto affrontare una doppia sfida legata, da un lato, all'emergenza sanitaria e sociale ancora attualmente in atto e, dall'altro, alle caratteristiche di base della condizione autistica, in particolare la difficoltà nel comprendere la situazione di emergenza, lo stravolgimento delle routine giornaliere, l'interruzione delle terapie che prima si svolgevano in presenza e la riduzione delle occasioni di interazione sociale; queste ultime sono tutte variabili che possono aver influito sul funzionamento comportamentale e adattivo delle persone con autismo in questi mesi di pandemia.

**Il Prof. Luigi Mazzone commenta così i risultati dello studio:** "Ritengo che tali dati, seppur parziali, suggeriscono e confermano l'importanza del supporto terapeutico anche in modalità telematica, inteso come terapia a distanza, sia per i ragazzi ma anche per i genitori stessi che rivestono

ovviamente un ruolo fondamentale nell'intervento e nel percorso evolutivo dei bambini con autismo". Ha aggiunto Mazzone: *"Penso che i dati scientifici di questo studio confermano, se mai ce ne fosse stato bisogno, l'assoluta necessità da parte delle istituzioni pubbliche di organizzare un supporto adeguato alle famiglie, attraverso la strutturazione di servizi specializzati anche nel contesto della telemedicina che come è stato dimostrato da questi risultati può aiutare e anche modificare in positivo il percorso evolutivo anche in un periodo molto stressante come quello della pandemia COVID-19"*.

**Gianluca Nicoletti, giornalista scrittore e padre di Tommy**, ragazzo autistico di 23 anni che è ormai un "testimonial" riconosciuto della battaglia di Nicoletti, per l'inclusione sociale e lavorativa delle persone autistiche, da lui combattuta anche attraverso tre libri e due film che avevano il preciso intento di diffondere cultura e "civilizzazione" attorno alla neurodiversità. **Sono esposte nella Galleria centrale del Policlinico Tor Vergata le opere di Tommy, artista cervello ribelle che combatte la pandemia dipingendo pensieri a colori. Una delle sue recenti tele, che rappresenta un bimbo che viene vaccinato, e' stato regalata alla Unità di Neuropsichiatria Infantile.**

Nicoletti è presidente della "Fondazione Cervelli Ribelli Onlus" e annuncia che, dopo anni di inutili tentativi di ottenere spazi pubblici per mettere in atto il suo progetto sperimentale di un luogo aperto e inclusivo ma costruito su misura di autistico: *"Sarà un laboratorio all'insegna dell'innovazione tecnologica, che dovrà lavorare (e dare lavoro) per creare occasioni di scambio di esperienze e formazione qualificata a distanza Non ne potevamo più di anticamere, promesse e prese per il naso-dichiara Nicoletti- in questa avventura ho investito tutto il frutto del mio lavoro, i lavori di recupero sono quasi terminati e tutto girerà intorno a un hub multimediale, da cui si "trasmetterà" via audio e video, si creeranno connessioni, si metteranno in contatto realtà e testimonianze anche lontane tra loro."*

In questo posto sono allo studio iniziative comuni tra il gruppo Autismo Tor Vergata e la Fondazione Cervelli Ribelli dove avranno modo di trovare uno scopo per la loro vita quotidiana persone neurodiverse adulte - ma anche cervelli nella norma, purché siano funzionali all'integrazione e inclusione sociale e lavorativa dei più fragili.

Maria Rosa Loria- 329.9023456  
Policlinico Tor Vergata











**TUTTI I COLORI DEL LOCKDOWN  
CHE VOI "CERVELLI NELLA NORMA" VI SIETE PERSI**

*Esposizione delle opere di Tommy, artista e cervello ribelle  
Tommaso Nicoletti (Tommy)*

Nasce a Roma nel 1998. Dal 2019 inizia a comunicare il suo universo di "cervello ribelle" con colori e pennelli. Da allora ha prodotto più di ottanta quadri, realizzati con la tecnica dell'acrilico su tela, e oltre 200 disegni. Nel 2020 alcune sue opere sono state pubblicate nel catalogo della Casa d'aste Cambi come elemento centrale del progetto "Out of the ordinary".

È stato protagonista di due film: "Tommy e gli altri" (2017); "Tommy e l'asta dei cervelli ribelli" (2020), entrambi trasmessi sul canale SKY ARTE. Sta lavorando per la sua prima "personale" e prestando la sua creatività alla realizzazione di accessori per il mercato del fashion. Lavorava in un seminterrato fatiscente nel quartiere Prati, che è stato quasi completamente ristrutturato per la sua nuova destinazione a laboratorio e hub multimediale per "Cervelli Ribelli".

Chi lo segue nel suo lavoro vorrebbe che quel "Tommy Lab" potesse un giorno rappresentare un modello per tutti quelli come lui, esseri di poche parole e con pensieri assai colorati che, come pupazzi ballerini, saltellano su sedie e tavolini.

Tutte le opere possono essere viste on line: [www.tommylab.it](http://www.tommylab.it)

*L'artista Tommy si muove in spazi senza perimetri*

*Chi è autistico o è portatore di diverse virtù si avvantaggia maggiormente dell'arte quale forma espressiva primaria. L'attività creativa o artistica, in ogni sua espressione, si svolge in uno spazio ideale inesauribile, aperto, senza perimetri o confini; il terreno perfetto su cui muoversi per chi soffre di disturbi come l'autismo, l'ADHD, attentivi o neurologici in generale.*

*Tiziano Panconi, storico dell'arte*

